

Passo Giau 5 giugno 2022 ore 12.00

Raduno alpinistico e ambientalista in difesa delle montagne.

Chiediamo Olimpiadi rispettose dell'ambiente e senza sprechi di soldi pubblici.



Domenica 5 giugno 2022 decine di associazioni ambientaliste, sociali e alpinistiche si ritroveranno a Passo Giau per chiedere a tutti i protagonisti dell'organizzazione delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, ai politici a livello locale e nazionale, ai Ministeri competenti, alle Amministrazioni locali e Regionali e alla **Fondazione Milano-Cortina 2026**, ciascuno per il proprio ambito di competenza, di rispettare gli impegni assunti dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) con la comunità sportiva internazionale nella Olympic Agenda 2020: reale sostenibilità e rispetto dell'ambiente e dei paesaggi.

Ad oggi questi impegni sono stati del tutto disattesi:

- non è stata attivata la VAS nazionale (Valutazione Ambientale Strategica), obbligatoria per legge, che doveva riguardare tutte le opere nel loro insieme e non spezzettate in tante deboli VAS regionali;
- disattesa ogni riga del programma ambientale del Dossier olimpico investendo invece in cattedrali nel deserto (pista di bob – skeleton – slittino di Cortina, palazzo di pattinaggio di Baselga di Pinè, villaggio olimpico di Cortina);
- oltre un miliardo di euro sarà investito in viabilità stradale aprendo nuove strade per lo più fuori misura (Valtellina, Cadore e Cortina, Alto Adige).

Oltre a questo, si sta approfittando dell'evento olimpico per imporre alle montagne, in modo particolare alle Dolomiti, opere insostenibili:

- il grande albergo di lusso di Passo Giau, 40 mila metri cubi;
- i due villaggi di lusso, Cortina e Auronzo, della famiglia Meister;
- gli improponibili e inaccettabili collegamenti sciistici da Cortina verso Badia, Arabba e area sciistica del Civetta.

Su questi obiettivi, tutti esterni all'appuntamento Milano-Cortina 2026, e per certe opere fuori scala sopra elencate, è ancora possibile rispettare quanto richiesto dal CIO e sottolineato in una lettera severa rivolta dal suo presidente Thomas Bach a Luca Zaia, ove si raccomanda di non costruire cattedrali nel deserto e di non sostenere spese inutili e stratosferiche che andranno a debito delle future generazioni.

Le "Olimpiadi a costo zero", così erano state inizialmente prospettate, oggi hanno già superato la previsione di 3 miliardi di euro di spesa.

La loro insostenibilità ambientale ed economica sarà al centro degli interventi della giornata.

IL PROGRAMMA:

ore 12.00 Passo Giau: presentazione del Manifesto del Comitato organizzatore e sostenuto da decine di associazioni locali e nazionali; denuncia della situazione e presentazione delle richieste ai decisori politici, agli Amministratori e alla Fondazione Olimpiadi Milano-Cortina 2026. A seguire interventi liberi da parte dei partecipanti.

ore 13.30 pranzo al sacco

ore 15.30 scioglimento della manifestazione

- **A chi salirà direttamente al Giau in auto dai due versanti** si chiede di parcheggiare nelle apposite piazzole sul Passo o lungo il percorso in modo ordinato e rispettoso dell'ambiente che ci accoglie, evitando parcheggi selvaggi a bordo strada e ricorrendo quando possibile al *car sharing*.
- **A chi raggiungerà il Passo Giau partendo da Passo Falzarego**, l'appuntamento è un po' prima delle 9.00 sul Falzarego, lasciando nei vasti parcheggi le auto. Una straordinaria passeggiata di due ore circa e di 330 m di dislivello ci condurrà a Forcella Averau, forcella Nuvolau e infine al Passo Giau.

Dolomiti 30 maggio 2022

Gli organizzatori:

Peraltrestrade Dolomiti
Italia Nostra Consiglio Regionale del Veneto
Italia Nostra del Trentino
Italia Nostra sez. di Sondrio
WWF Terre del Piave Belluno e Treviso

Mountain Wilderness Italia
Libera Veneto
Gruppo promotore Parco del Cadore
Ecoistituto del Veneto "Alex Langer"